

Dipartimento di Prevenzione  
 Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale

FIU n. 6

## FOGLIO INFORMATIVO PER L'UTENZA

### Ampliamento attività stabilimento riconosciuto CE (Reg. CE 853/04)

Per l'ampliamento della categoria e/o delle attività svolte e/o dei prodotti lavorati in stabilimenti già riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/04, i titolari devono inoltrare richiesta di ampliamento attività alla Regione, per il tramite della ASL territorialmente competente (sulla sede operativa).

La "scheda B – scheda di rilevazione tipologie di attività" fornisce una sintesi degli stabilimenti per i quali è previsto il "Riconoscimento", in base alle attività svolte e alla tipologia di prodotti trattati.

Oltre quanto a descritto in questo documento, si rammenta che le aziende che hanno ottenuto il Riconoscimento CE dello stabilimento o che subentrano in uno stabilimento già riconosciuto, per qualunque variazione, sono obbligate a seguire gli iter procedurali previsti dagli altri specifici fogli informativi per l'utenza:

- *Voltura riconoscimento CE stabilimento (Reg. CE 853/04)*
- *Cessazione, sospensione, riattivazione stabilimento riconosciuto CE (Reg. CE 853/04)*
- *Modifiche strutturali e/o impiantistiche in stabilimento riconosciuto CE (Reg. CE 853/04)*
- *Variazione rappresentante legale e/o della sede legale di stabilimento riconosciuto CE (Reg. CE 853/04)*

Riferimenti normativi:

- Regolamento CE n.852/2004
- Regolamento CE n.853/2004
- Regolamento CE n.854/2004

### MODALITA' ED ORARI

<b>Ufficio Competente</b>	Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) Via dell'Imbrecciato 71b/73 – 00149 Roma <b>Responsabile del Procedimento:</b> Dott. Pietro Tomassetti
<b>Documentazione da presentare e modalità di presentazione della pratica</b>	<p>Il titolare o il legale rappresentante di uno stabilimento presenta, a regime, al SUAP del Comune competente per territorio l'istanza di ampliamento via PEC, utilizzando/compilando telematicamente sul sito del SUAP del Comune dove viene svolta l'attività il facsimile <b>Scheda A2 – istanza ampliamento</b>.</p> <p><b>Nelle more della piena funzionalità della Piattaforma Telematica SUAP, il titolare o il legale rappresentante dell'impresa presenta alla ASL RM 3 competente per territorio l'istanza e/o comunicazione via PEC all'indirizzo <a href="mailto:vet.areab@pec.aslromad.it">vet.areab@pec.aslromad.it</a>, utilizzando la documentazione pertinente.</b></p> <p>Stessa procedura è prevista per il titolare o il legale rappresentante di un Mercato Ittico all'ingrosso, già in possesso di riconoscimento (VIII Sezione Codice SANCO), che intenda ampliare la propria attività di mercato ad ogni unità produttiva che opera al suo interno per l'assegnazione di un numero secondario.</p> <p>All'istanza devono essere allegati sotto forma di documenti informatici:</p>

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale**

FIU n. 6

	<p>1. scheda di rilevazione tipologia di attività firmata digitalmente (<b>Scheda B</b>);</p> <p>2. planimetria dello stabilimento redatta da un tecnico abilitato, in scala 1:100, dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione, della rete idrica e degli scarichi, datata e firmata digitalmente dal tecnico abilitato;</p> <p>3. relazione tecnico descrittiva degli impianti e del ciclo di lavorazione con indicazioni relative all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata digitalmente.</p> <p>In ottemperanza all'art. 14 del Reg. 1099/09, limitatamente agli impianti di macellazione, nella relazione tecnico- descrittiva devono essere evidenziate:</p> <p>1. la conformità dei macelli alle disposizioni dell'allegato II del Regolamento in merito a configurazione, costruzione nonché relativa attrezzatura;</p> <p>2. per ciascun macello, le informazioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il numero massimo di animali per ora di ciascuna linea di macellazione;</li> <li>b) le categorie di animali e il peso per i quali è consentito l'uso dei dispositivi di immobilizzazione o di stordimento disponibili;</li> <li>c) la capacità massima per ciascuna area di stabulazione;</li> <li>d) la sintesi delle procedure operative standard elaborate conformemente agli articoli 6 e 16 del Regolamento.</li> </ul> <p>4. relazione descrittiva sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione dei CCP, sistema di tracciabilità e indicazione del laboratorio di autocontrollo individuate per l'esecuzione delle prove analitiche (laboratorio interno o laboratorio con prove accreditate inserito negli elenchi regionali) datata e firmata digitalmente;</p> <p>5. ricevuta del versamento di € 103,29 sul C/C postale n. 00785014 intestato a Regione Lazio – Servizio Tesoreria o su Conto Corrente Bancario codice IBAN IT 03 M 02008 05255 000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria;</p> <p>6. due attestazioni di pagamento delle Imposte di Bollo, assolte virtualmente, per l'istanza e per il titolo autorizzativo del valore corrente, versati utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>7. dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà (<b>Scheda C</b>), datata e firmata digitalmente, relativa al possesso di alcuni requisiti specificati nella scheda.</p> <p>Nel caso in cui si proceda all'invio dell'istanza e della documentazione tramite PEC ma senza firma digitale bisognerà provvedere, oltre alla scansione dei documenti previsti firmati dai sottoscrittori, anche ad allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di chi spedisce la documentazione</p>
<p><b>Modalità di          effettuazione</b></p>	<p>La ASL, ricevuta la richiesta di ampliamento di categoria/attività/prodotti di uno stabilimento già riconosciuto, valuta la conformità della documentazione presentata. In caso di valutazione favorevole, effettua un sopralluogo per accertare:</p>

Dipartimento di Prevenzione

**Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale**

FIU n. 6

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il rispetto/mantenimento dei requisiti igienico-strutturali dei locali e delle attrezzature previste dai Regolamenti (CE) n.852 e 853/2004;</li> <li>• l'adeguatezza e l'efficace applicazione delle procedure HACCP e la formazione effettuata.</li> </ul> <p>In sede di sopralluogo Il Servizio Veterinario effettua anche idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (scheda C).</p> <p>L'esito conforme del sopralluogo e l'istanza vengono trasmessi alla Regione che procede al rilascio dell'Atto di ampliamento del riconoscimento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, dandone comunicazione via PEC alla ditta interessata, alla Asl che ha istruito la pratica e al SUAP.</p> <p>In caso di parere sfavorevole il Servizio provvede alla notifica delle opportune prescrizioni al richiedente.</p>
<b>Informazioni</b>	<p><b>Telefono:</b>06-56485872                      <b>e-mail:</b> <a href="mailto:svet.igalimoa@aslroma3.it">svet.igalimoa@aslroma3.it</a></p> <p><b>Di persona presso:</b> Servizio IAOA, Via dell'Imbrecciato 71b/73 dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00.</p>
<b>Tariffa</b>	<p>Oltre che alla Regione Lazio (come indicato nella sezione documentazione da presentare) l'utente deve effettuare un versamento alla ASL.</p> <p>Il versamento alla <b>ASL</b> deve essere effettuato tramite <b>bonifico bancario</b> su IBAN: IT53X0100503266000000218000, intestato a: Azienda USL RM 3 – Servizio di Tesoreria</p> <p><b>N.B. Mittente/ordinante:</b> deve essere sempre specificato e coincidere con il proprietario/rappresentante legale dell'azienda</p> <p><b>Importo:</b> € 80,00+Rimborso chilometrico di € 0,52 x Km (andata e ritorno)  <b>Causale:</b> SIAOA - parere per aggiornamento/variazione attività produttiva          -----</p>
<b>Tempi</b>	<p>Sopralluogo per accertare la conformità dei requisiti e delle procedure entro 30 gg dalla data di presentazione della richiesta con istruttoria favorevole.</p>